

PROTOCOLLO ATTUATIVO

per l'attuazione delle fasi di lavoro del

“Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili”

TRA

La Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, con sede in Roma, Via di San Michele, 22, CF e Partita IVA 96455440584 nella persona del Direttore generale avocante, dott. Mario Turetta (di seguito per brevità “DG-SPC”), pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

E

l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma il 24 agosto 2016, con sede in Rieti, Via del Mattonato, 3, C.F. 90076110577 nella persona del Soprintendente Speciale, ing. Paolo Iannelli (di seguito, per brevità, anche “USS-sisma 2016”), pec: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

E

La Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, C.F. 02438750586, con sede in Roma, Piazza Lovatelli, 35, rappresentata dal Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali dott. Claudio Parisi Presicce, pec: protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it

E

il Centro di Ricerca CERI “Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, C.F. 80209930587, P.IVA. 02133771002, nella persona del Direttore, prof. Gabriele Scarascia Mugnozza, (di seguito CERI), pec: ceri@cert.uniroma1.it

(di seguito anche indicati singolarmente come “la Parte” o congiuntamente come “le Parti”).

PREMESSE

VISTO l’Accordo Interistituzionale nell’ambito del “Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili” (di seguito anche “Accordo” e/o “Accordo Interistituzionale”) sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, dal Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e dal Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali in data 21/12/2021 (prot. RI/2023/263 e rep. DG-SPC n. 3 del 21/12/2022), avente ad oggetto le Mura Aureliane di Roma, approvato dalla Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale con Decreto Direttoriale rep. DG-SPC n. 1 del 04/01/2023;

VISTO l’art. 5 comma 1 dell’Accordo Interistituzionale rubricato “Accordi Attuativi” ai sensi del quale “Le Parti sottoscriveranno Protocolli Attuativi finalizzati a perseguire le finalità

stabilite in via di indirizzo dal presente Protocollo Attuativo quadro, stabilendo contenuti e modalità operative ed esecutive.”

VISTO l’art. 10 dell’*Accordo Interistituzionale* recante “Proposte Attuative” il quale prevedeva la predisposizione del conseguente Protocollo Attuativo contenente la descrizione delle attività da porre in essere sui beni oggetto di monitoraggio.

VISTO l’Accordo di Cooperazione Istituzionale (di seguito anche indicato come “Accordo” e/o “Accordo di cooperazione”) stipulato in data 17/02/2022 ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., fra la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ed il Centro di Ricerche CERI “Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (rep. convenzioni n. 2 del 17/02/2022) approvato dalla Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale con Decreto Direttoriale rep. DG-SPC n. 14 del 18/02/2022;

CONSIDERATO che il CERI e la Sovrintendenza Capitolina, hanno entrambi manifestato la volontà di collaborare per l’attuazione di alcune delle fasi previste nel “Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili” ed in particolare nelle attività di studio e ricerca da svolgersi sulle Mura Aureliane di Roma, utilizzando i dati forniti dai sistemi di monitoraggio disponibili, nonché dalle risorse strumentali all’uopo destinate in forza dell’Accordo Interistituzionale;

VISTO il provvedimento del Ministro della cultura n. 28361 del 24.11.2022 con cui è stato conferito al Direttore generale Educazione e Ricerca e Istituti Culturali, dott. Mario Turetta l’incarico avente ad oggetto la firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario Generale;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 195 del 01.03.2023 con cui, nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare, i poteri direttivi concernenti la gestione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale sono avocati dal Direttore Generale incaricato della firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario generale, dott. Mario Turetta;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 11 aprile 2023, con cui è stato conferito ai sensi dell’articolo 19 comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 l’incarico di funzione dirigenziale, di livello generale, di Segretario generale del Ministero della cultura al dott. Mario Turetta;

PRESO ATTO che sussistono tutti i presupposti giuridici affinché possa darsi luogo al Protocollo Attuativo tra le Parti;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Le Parti, concordemente convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo Attuativo.
2. Il presente Protocollo Attuativo contiene le specifiche a cui le Parti faranno riferimento per lo svolgimento delle attività indicate specificatamente riportate nel successivo art. 4.

Articolo 2
Finalità

1. La DG-SPC, la Sovrintendenza Capitolina, l’USS-Sisma 2016, e il CERI collaborano per concorrere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, all’attuazione delle fasi di lavoro del “*Piano Straordinario di Monitoraggio e Conservazione dei Beni Culturali Immobili*”.
2. La finalità del presente Protocollo Attuativo, nell’ambito dell’Accordo Interistituzionale richiamato in premessa, è quello di definire le attività di comune interesse relative al monitoraggio del patrimonio culturale immobile e di garantire la continuità nel tempo delle attività di monitoraggio strumentale inerenti allo stesso.

Articolo 3.
Oggetto della collaborazione

1. Le parti collaborano per porre in essere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, lo svolgimento di attività di studio e ricerca utilizzando i dati forniti dai sistemi di monitoraggio disponibili, nonché dalle risorse strumentali che - in forza dell’Accordo Interistituzionale - saranno destinate alle attività da svolgersi sulle Mura Aureliane di Roma e che saranno dettagliate di seguito.
2. Le attività da condursi consistono in uno studio delle condizioni strutturali delle Mura Aureliane, al fine di individuare le vulnerabilità strutturali e conservative di tale particolare patrimonio archeologico, con particolare riferimento alla verifica delle condizioni statiche della struttura, al monitoraggio di lesioni, crolli e distacchi superficiali nelle murature, all’analisi del substrato geologico, al monitoraggio dello stato vegetativo e delle condizioni di umidità, soprattutto a ridosso dei terrapieni. I maggiori fattori di rischio così individuati saranno monitorati mediante specifici sistemi *in situ*. Il fine ultimo di queste attività è da una parte quello di fornire alla Sovrintendenza Capitolina, che ne resterà unico detentore, un sistema di gestione delle informazioni disponibili per il controllo del rischio, dall’altra - in coerenza con gli obiettivi del Piano - quello di mettere a sistema una vera e propria metodologia per l’acquisizione, il trattamento e l’impiego dei dati spaziali utile per monitorare lo stato di conservazione e di rischio di questa particolare tipologia di manufatti archeologici.
3. Le parti si impegnano a collaborare reciprocamente, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, svolgendo le attività previste dal piano di monitoraggio sull’interno circuito delle Mura Aureliane, con priorità sui settori F (da Porta Tiburtina a via di Porta Labicana), L e M (da via Cristoforo Colombo al Tevere).
4. Qualora nello svolgimento dell’attività di cui al punto n.2.1 dell’art. 4 dell’Accordo Interistituzionale emergessero porzioni di settori più significative da sottoporre ad analisi, si

provvederà alla sostituzione dei settori indicati al punto n. 3 dell'art. 3, al fine di ottimizzare i risultati e gli obiettivi perseguiti dal Piano Straordinario di Monitoraggio dandone comunicazione scritta alla DG-SPC.

Articolo 4.
Attività di collaborazione

1. Le Parti si impegnano a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, alla realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo Attuativo sui singoli tratti individuati.
2. La Sovrintendenza Capitolina garantirà l'accesso ai tecnici che opereranno sul campo, provvederà a fornire le informazioni e la documentazione tecnica nella propria disponibilità, contribuirà all'analisi e alla revisione dei risultati e permarrà nella disponibilità delle risorse strumentali destinate alle attività da svolgersi in forza dell'Accordo Interistituzionale, citato, in premessa, garantendo la trasmissione alla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio e all'USS-Sisma 2016 e del CERI dei dati. La Sovrintendenza Capitolina si impegna a condividere con la DG-SPC e l'USS-Sisma 2016 - anche oltre la durata specificata al successivo art. 12- i risultati delle attività di monitoraggio che saranno condotte grazie alla utilizzazione delle risorse strumentali destinate all'attività di cui al presente Protocollo.
3. Ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Interistituzionale e secondo la numerazione coerente con lo schema attuativo del piano straordinario si indicano le seguenti attività:

2. Gestione progetto e supporto tecnico operativo nelle diverse fasi;

- 2.1 Ricognizione dello stato delle conoscenze e dei dati disponibili pertinenti a pregresse attività di studio e monitoraggio ai fini della composizione di uno stato dell'arte riguardante le Mura Aureiane e l'individuazione dei tratti più rilevanti all'interno dei settori indicati al punto n. 3 dell'art. 3;
- 2.2 Supporto tecnico e scientifico alle attività di monitoraggio; supervisione delle attività dei fornitori di servizio, collaudo dei sistemi di monitoraggio forniti;

3. Installazione sensori per attività di monitoraggio in campo;

- 3.1 Installazione in situ, gestione e manutenzione (2 anni) di sensori a contatto per il monitoraggio del comportamento statico e dinamico delle strutture e l'analisi dell'interazione tra forzanti esterne e interne su almeno due settori oggetto di Accordo;
- 3.2 Installazione in situ di tre termocamere fisse per il monitoraggio con termografia a infrarosso continuo (1 anno) su selezionate sezioni di mura in corrispondenza dei terrapieni interni;
- 3.3 Installazione in situ di tre camere ottiche fisse per il monitoraggio ottico continuo (1 anno) su selezionate sezioni di mura;

6. Realizzazione di un cruscotto informatico per lo sviluppo di strumenti a supporto delle decisioni per gestione dei dati e l'interoperabilità tra i sistemi;

- 6.1 i) Sviluppo e gestione di un sistema informativo per l'archiviazione, la visualizzazione e l'interrogazione dei dati di monitoraggio acquisiti, nonché di post-elaborazione dei dati acquisiti, in cui sia possibile impostare delle soglie di attenzione e di allarme di supporto alle decisioni;
ii) Formazione del personale dell'Ente gestore sul funzionamento e utilizzo del sistema informatico;

8. Acquisto dei servizi di gestione dati satellitari e post elaborazione;

8.1 Aggiornamento del monitoraggio satellitare (1) con tecniche di Interferometria Satellitare A-DInSAR su dati d'archivio ad alta risoluzione acquisiti dalla costellazione COSMO-SkyMed (Agenzia Spaziale Italiana) su un dataset in doppia geometria orbitale;

10. Programmazione di un piano di monitoraggio integrato satellitare e strumentale in situ, che tenga conto anche delle capacità nazionali di osservazione della Terra e integrazione con le reti di monitoraggio esistenti;

- 10.1 Caratterizzazione della risposta sismica locale in corrispondenza di almeno un tratto selezionato;
10.2 Campagne fotografiche su alcuni tratti significativi dei settori oggetto di Accordo e confronto con banca dati fotografica d'archivio per la lettura dell'evoluzione dei fattori di degrado;
10.3 Caratterizzazione della copertura vegetativa infestante sulla sommità delle Mura mediante analisi di *Change Detection* su immagini satellitari ottiche VHR;
10.4 Analisi dei risultati delle attività condotte ed elaborazione di un modello di estrapolazione dei dati applicabile anche ad altri tratti e settori non oggetto di monitoraggio.

4. Nell'ambito delle attività svolte, gli impegni e le obbligazioni giuridiche assunte da ciascuna delle parti nei confronti dei terzi restano in carico esclusivamente al soggetto che le sottoscrive.

Articolo 5
Assicurazione e sicurezza

1. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda i lavoratori (ivi compresi gli studenti), così come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. 81/08 e successivamente indicati nel presente articolo come "personale". Tutto il

personale è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza. L'eventuale utilizzo delle attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti, in conformità e osservanza delle norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, è sempre subordinato alla preventiva autorizzazione del soggetto responsabile delle stesse, concessa a seguito della informazione, formazione ed addestramento ed eventuale specifica abilitazione, ove richiesto (art. 73 D.Lgs. 81/08).

2. La Sovrintendenza Capitolina garantisce che il personale impegnato nelle attività presso le strutture della DG-SPC dell'USS-Sisma 2016 sia assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni. La DG-SPC, l'USS-Sisma 2016 e il CERI garantiscono che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture della Sovrintendenza Capitolina sia assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Nell'ambito delle attività svolte, gli impegni e le obbligazioni giuridiche assunte da ciascuna delle parti nei confronti dei terzi restano in carico esclusivamente al soggetto che le sottoscrive.

Articolo 6.

Risultati e pubblicazioni

1. La Sovrintendenza Capitolina e il CERI metteranno a disposizione della DG-SPC e dell'USS-Sisma 2016 tutte le informazioni ed i risultati ottenuti dallo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 anche oltre la durata specificata all'art. 12.
2. Il responsabile scientifico consegnerà all' USS-Sisma 2016 al termine dell'attività e, comunque, nei tempi previsti del presente Protocollo Attuativo, apposite relazioni tecniche.
3. I risultati delle sperimentazioni e delle analisi derivanti dalla collaborazione tra DG- SPC, USS- Sisma 2016, la Sovrintendenza Capitolina e il CERI saranno di proprietà di tutte le parti contraenti, salvo diverso specifico accordo intervenuto tra le parti in ragione dei rispettivi fini istituzionali.
4. Ciascuna Parte resta, in ogni caso, titolare dei diritti di proprietà intellettuale già acquisiti in relazione a quanto realizzato in maniera autonoma e in data antecedente alla stipulazione del presente Protocollo Attuativo.
5. Nel caso di raggiungimento di risultati brevettabili l'eventuale brevetto dei risultati sarà oggetto di specifico accordo fra le parti, nel rispetto della normativa, anche universitaria, vigente in materia. In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.
6. Le Parti valuteranno congiuntamente tempi e modalità di eventuali pubblicazioni aventi ad oggetto i risultati delle attività svolte congiuntamente, sulla base del presente Protocollo Attuativo.
7. I risultati pubblicati dovranno riportare la menzione delle parti che hanno condotto lo studio fermo restando l'obbligo a carico della parte che ha provveduto alla pubblicazione, di fornire alla controparte copia delle pubblicazioni e/o rapporti contenenti tali dati.
8. Ogni eventuale pubblicazione e comunicazione in qualsiasi forma e modo è soggetta all'autorizzazione delle Parti.

Articolo 7

Obbligo di riservatezza

1. Le parti sono tenute al rispetto degli obblighi di riservatezza per quanto riguarda le attività e i documenti oggetto del presente Protocollo, che le parti reciprocamente si impegnano a far osservare ai loro collaboratori.

Articolo 8
Risorse economiche

1. L'importo complessivo stimato per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4 è pari a € 460.000.
 2. L'USS-Sisma 2016 nella qualità di soggetto attuatore del Piano, riconosce al CERI a titolo di contributo al rimborso spese, l'importo pari a € 410.000 per le attività di cui ai punti 3.1; 3.2; 3.3; 6.1; 8.1; 10.1; 10.2; 10.3, i restanti € 50.000 riconducibili ai punti 2.1, 2.2 e 10.4 rimangono a carico alla Sovrintendenza Capitolina (€ 30.000, punti 2.1 e 2.2) e al CERI (€ 20.000, punto 10.4)
1. Le Parti definiscono gli importi, stimati a corpo, per ogni singola attività di collaborazione prevista, così come illustrato nella tabella seguente:

2.1	Ricognizione dello stato delle conoscenze e dei dati disponibili pertinenti a pregresse attività di studio e monitoraggio ai fini della composizione di uno stato dell'arte riguardante le Mura Aureliane e individuazione dei tratti più rilevanti all'interno dei settori indicati al punto n. 3 dell'art. 3 - € 15.000
2.2	Supporto tecnico e scientifico alle attività di monitoraggio; supervisione delle attività dei fornitori di servizio, collaudo dei sistemi di monitoraggio forniti - € 15.000
3.1	Installazione in situ, gestione e manutenzione (2 anni) di sensori a contatto per il monitoraggio del comportamento statico e dinamico delle strutture e l'analisi dell'interazione tra forzanti esterne e interne su almeno due settori oggetto di Accordo € 85.000
3.2	Installazione in situ di tre termocamere fisse per il monitoraggio con termografia a infrarosso continuo (1 anno) su selezionate sezioni di mura in corrispondenza dei terrapieni interni - € 60.000
3.3	Installazione in situ di tre camere ottiche fisse per il monitoraggio ottico continuo (1 anno) su selezionate sezioni di mura - € 45.000

- 6.1 i) Sviluppo e gestione di un sistema informativo per l’archiviazione, la visualizzazione e l’interrogazione dei dati di monitoraggio acquisiti, nonché di post-elaborazione dei dati acquisiti, in cui sia possibile impostare delle soglie di attenzione e di allarme di supporto alle decisioni;
ii) Formazione del personale dell’Ente gestore sul funzionamento e utilizzo del sistema informatico
€ 75.000
- 8.1 Aggiornamento del monitoraggio satellitare (1) con tecniche di Interferometria Satellitare A-DInSAR su dati d’archivio ad alta risoluzione acquisiti dalla costellazione COSMO-SkyMed (Agenzia Spaziale Italiana) su un dataset in doppia geometria orbitale - € 30.000
- 10.1 Caratterizzazione della risposta sismica locale in corrispondenza di almeno un settore selezionato - € 30.000
- 10.2 Campagne fotografiche su alcuni tratti significativi dei settori oggetto di Accordo e confronto con banca dati fotografica d’archivio per la lettura dell’evoluzione dei fattori di degrado - € 60.000
- 10.3 Caratterizzazione della copertura vegetativa infestante sulla sommità delle Mura mediante analisi di Change Detection su immagini satellitari ottiche VHR - € 25.000
- 10.4 Analisi dei risultati delle attività condotte ed elaborazione di un modello di estrapolazione dei dati applicabile anche ad altri tratti e settori non oggetto di monitoraggio - € 20.000
2. Non configurandosi alcun pagamento a titolo di corrispettivo, l’onere finanziario derivante dal presente Protocollo rappresenta un mero contributo delle spese sostenute.
3. Tale importo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell’IVA, in quanto le attività oggetto del presente Protocollo Attuativo difettano del requisito della commercialità ai fini dell’imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972).
4. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo articolo 10, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo Attuativo e sarà erogato previa presentazione di autodichiarazione che i costi (strumentali, giornate uomo, ecc ...) effettivamente sostenuti siano almeno pari all’importo del contributo stesso.

Articolo 9

Modalità di erogazione del finanziamento dall'USS-Sisma 2016

1. L'onere finanziario derivante del presente Protocollo Attuativo verrà liquidato dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma il 24 agosto 2016 - nella qualità di soggetto attuatore del Piano per la DG-SPC- in favore del CERI a titolo di contributo al rimborso delle spese, con le seguenti modalità:
 - 20%, pari ad € 82.000 alla firma del presente Protocollo Attuativo previa presentazione di un dettagliato piano delle attività, che sarà scomputata con le successive erogazioni;
 - 30%, pari ad € 123.000, proporzionalmente allo stato di avanzamento delle attività effettivamente svolte e comunque al raggiungimento di un importo di attività il cui valore, ai sensi dell'art. 8 sia pari ad € 164.000 per lo scomputo di € 41.000 relativi alla prima erogazione;
 - 30% pari ad € 123.000, proporzionalmente allo stato di avanzamento delle attività effettivamente svolte e comunque al raggiungimento di un importo di attività il cui valore, ai sensi dell'art. 8 sia pari ad € 164.000 per lo scomputo di € 41.000 relativi alla prima erogazione;
 - 20% pari ad € 82.000 al completamento di tutte le attività previste al punto 4 ed alla rendicontazione complessiva delle attività specificate all'art. 8.
2. La liquidazione della prestazione è subordinata alla richiesta di pagamento da parte del CERI a mezzo nota di addebito, previo rilascio da parte del Referente di apposita relazione sulle attività svolte con esplicita attestazione dell'effettivo svolgimento delle attività per cui viene richiesta l'erogazione della tranne di pagamento. Il pagamento avverrà a mezzo girofondo direttamente sul conto di tesoreria unica n. 37162 presso la Banca d'Italia intestato a Sapienza Università di Roma come indicato nella dichiarazione resa dal CERI in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito dell'acquisizione, con esito positivo, di tutta la documentazione prevista dalle vigenti normative di settore.
3. Il pagamento avverrà secondo le scadenze sopra citate, a seguito di presentazione di nota di addebito. Poiché trattasi di contributo a copertura di costi strettamente connessi allo svolgimento di attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università e non di contributo erogato a fronte di specifici servizi resi la somma concordata è da ritenersi fuori campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 633/72 e s.m. Il Centro di Ricerca CERI dell'Università "La Sapienza" di Roma si impegna a mantenere una corretta contabilità amministrativa."
4. Il CERI si impegna a mantenere una corretta contabilità amministrativa

Articolo 10

Monitoraggio e rendicontazione

1. Le Parti si impegnano nell'ambito delle attività di comune interesse, ciascuno per le proprie competenze, al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività con cadenza semestrale.
2. Per la corretta attuazione del presente Protocollo Attuativo vengono nominati:
 - a. Ing. Paolo Iannelli, per l'USS-Sisma 2016, per il coordinamento delle attività con espletamento di compiti di verifica e controllo;
 - b. Sovrintendente Claudio Parisi Presicce, per la Sovrintendenza Capitolina;
 - c. Prof. Paolo Mazzanti, quale Responsabile dell'attuazione per il Centro di Ricerca CERI.

Articolo 11

Piano Operativo

1. Entro 30 giorni dalla stipula del presente Protocollo Attuativo, il CERI e la Sovrintendenza Capitolina si impegnano a presentare al MiC un piano operativo contenente la specifica descrizione ed il cronoprogramma dettagliato delle attività e degli elaborati oggetto di rimborso.
2. Il MiC si pronuncia in merito all'approvazione del piano operativo di dettaglio entro 30 giorni dalla data di ricezione dello stesso.

Articolo 12

Durata

1. Il presente Protocollo Attuativo ha durata di due anni a decorre dalla data di sottoscrizione.
2. Il presente Protocollo Attuativo potrà essere rinnovato solo previo consenso espresso per iscritto tra le Parti, entro 90 giorni precedenti la naturale scadenza, dovendosi ritenere esclusa ogni possibilità di proroga o rinnovazione tacita.

Articolo 13

Modifiche e recesso

1. Qualora, durante la vigenza del presente Protocollo Attuativo, le Parti intendessero apportare delle modifiche al contenuto, potranno procedere congiuntamente in tal senso. Le eventuali modifiche dovranno rivestire la forma scritta;
2. Ciascuna delle Parti potrà in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, recedere dal presente Protocollo Attuativo con un preavviso di almeno 90 giorni. Tale preavviso dovrà essere notificato alle altre Parti a mezzo posta elettronica certificata;
3. Resta, in ogni caso, fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle eventuali attività specifiche in corso al momento della scadenza dell'Accordo.

Articolo 14

Codice etico e di comportamento

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, saranno osservati, rispettivamente, il Codice di comportamento adottato dalla DG-SPC e dall’ USS- Sisma 2016, il Codice di comportamento del CERI e il Codice di comportamento di Roma Capitale.

Articolo 15
Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo Attuativo, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Articolo 16
Spese, oneri fiscali ed assicurativi

Le Parti si impegnano per il presente Protocollo Attuativo a recepire gli impegni riguardanti le spese, di seguito riportati:

1. il presente Protocollo Attuativo non comporta oneri finanziari per le Parti, salvo eventuali spese di missione, le quali saranno poste a carico delle rispettive Amministrazioni;
2. nello svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo Attuativo le Parti si impegnano a rispettare gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di ambiente e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. ciascuna Parte provvederà, per il proprio personale impiegato nell'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo Attuativo, alle coperture assicurative previste ex lege;
4. l'imposta di bollo, se dovuta, è a carico della Sovrintendenza Capitolina e del CERI;
5. le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Articolo 17
Trattamento dei dati e privacy

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Protocollo Attuativo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e nelle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica;
2. Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, esclusivamente con riferimento alle eventuali attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dal presente Protocollo Attuativo, uno specifico accordo di contitolarità di dati ai sensi dell’art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati;
3. Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all’espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo Attuativo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari

del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicata sulle relative pagine istituzionali delle parti;

4. Il referente privacy per l’USS- Sisma 2016 è la Dott.ssa Caterina di Gasbarro

Il referente privacy per la Sovrintendenza Capitolina è il dott. Alessandro Manuedda

Il referente privacy per il CERI è il Prof. Gabriele Scarascia Mugnozza;

Articolo 18
Elezioni di domicilio

Le Parti per il presente Protocollo Attuativo indicano i domicili di seguito riportati:

- Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, via di San Michele, 22 - 00153 Roma (RM);
- Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma il 24 agosto 2016, Via del Mattonato, 3 – 02100 Rieti (RI);
- Sovrintendenza Capitolina, Piazza Lovatelli, 35, 00186 Roma (RM);
- Centro di Ricerca CERI - Sapienza, piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma (RM).

Articolo 19
Foro Competente

Le Parti per le controversie che dovessero insorgere in merito all’esecuzione del presente Protocollo Attuativo, indicano il Foro di Roma competente in via esclusiva.

Articolo 20
Disposizioni finali

Il presente atto, a pena di nullità, è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell’art. 15, comma 2-bis, Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

Il Segretario Generale avocante le funzioni di Direttore Generale sicurezza del Patrimonio Culturale
Dott. Mario Turetta

Per l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Il Soprintendente speciale

Ing. Paolo Iannelli

Per la Sovrintendenza Capitolina

Il Sovrintendente

Dott. Claudio Parisi Presicce

Per il Centro di Ricerca CERI “Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici”

dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Il Direttore

Prof. Gabriele Scarascia Mugnozza